VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI 2009

Il giorno 10 dicembre 2009 alle ore 14.30 presso la sala delle riunioni dei Dipartimenti della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre si è svolta l'assemblea dei soci dell'Associazione Italiana di Studi del Sud Est Europeo (AISSEE). L'assemblea è stata presieduta dalla presidente, Luisa Valmarin.

Erano presenti i soci Francesco Altimari, Alberto Basciani, Giacomo Brucciani, Emanuela Costantini, Klodiana Çuka, Antonio D'Alessandri, Francesco Dall'Aglio, Francesco Guida, Tatjana Krizman, Maria Adelaide Lala Comneno, Armando Pitassio, Blerina Suta, Stevka Šmitran, Eric Robert Terzuolo, Rita Tolomeo, Giuseppina Turano, Luisa Valmarin, Gisèle Vanhese. I soci Laura Balletto e Valentina Romita hanno delegato a rappresentarli Alberto Basciani; i soci Caterina Carpinato, Marco Clementi e Marco Dogo hanno delegato a rappresentarli Francesco Guida; infine Monica Genesin ha delegato a rappresentarla Antonio D'Alessandri. Hanno invece giustificato la loro assenza i soci Bruno Mazzoni e Giuseppe Dell'Agata.

L'ordine del giorno era il seguente:

- 1. Comunicazioni del presidente;
- 2. Relazione del segretario generale sull'attività dell'AISSEE nel 2009;
- 3. Comunicazioni sul X congresso internazionale dell'*Association Internationale d'Études du Sud-Est Européen* (AIESEE);
- 4. Bilancio consuntivo 2009;
- 5. Bilancio preventivo 2010;
- 6. Ammissione di nuovi soci;
- 7. Progetti e proposte di attività;
- 8. Sito web;
- 9. Rinnovo delle cariche sociali: presidente, vicepresidenti, segretario generale;
- 10. Raccolta delle quote associative;
- 11. Varie ed eventuali.

Punto 1: La riunione è stata introdotta dai saluti della presidente che ha poi ceduto la parola al segretario generale, passando alla discussione dei punti successivi dell'o.d.g.

Punto 2 e 3:

Il segretario generale, prof. F. Guida, ha informato l'assemblea dei lavori del X Congresso dell'AIESEE, svoltosi a Parigi dal 24 al 26 settembre 2009, a cui hanno partecipato cinque soci (Altimari, D'Alessandri, Guida, Prifti e Šmitran) con proprie relazioni. Il comitato italiano ha inoltre presentato i propri contributi già pubblicati nel volume *Popoli e culture in dialogo tra il Danubio e l'Adriatico*, a cura di Antonio D'Alessandri e Monica Genesin (apparso in *Romània Orientale*, 22, 2009, Roma, Bagatto Libri, pp. 300) contenente gli studi di quindici dei soci. L'AIESEE ha espresso apprezzamento per le attività del Comitato italiano (cioè l'AISSEE) anche in riferimento a quelle svolte negli scorsi anni (colloqui di Cosenza nel 2003 e di Palermo nel 2006). Il presidente dell'AIESEE, A. Guillou, ha rassegnato le proprie dimissioni pur assumendo la carica di presidente onorario quale riconoscimento del lavoro svolto come studioso e come

Presidenza: prof . Francesco Guida
Università degli studi Roma Tre – Dipartimento di Studi internazionali
Via G. Chiabrera, 199, 00145 Roma
+39 06 57335316 – fax: +39 06 57335280 – guida@uniroma3.it
Segretario generale : dott. Antonio D'Alessandri a.dalessandri@gmail.com
http://host.uniroma3.it/associazioni/aissee/

Associazione italiana di studi del Sud est europeo - A.I.S.S.E.E.

presidente dell'AIESEE. Nuovo presidente è stato eletto il prof. Luan Omari, presidente dell'Accademia albanese delle Scienze, mentre segretario generale è stato riconfermato R. Theodorescu. Il prossimo congresso internazionale (l'XI) si svolgerà nel 2014 in Turchia. Gli appuntamenti di medio termine previsti sono invece il congresso mondiale di scienze storiche di Amsterdam nel 2010 nell'ambito del quale è prevista una sezione a cura dell'AIESEE sul tema *Les Sud-est européen et l'Asie*; un colloquio nel 2011 a Cracovia sul tema la Russia e i Balcani, nel 2012 a Cipro e, infine, nel 2013 a Zagabria. Sono state presentate alcune pubblicazioni come il *Bulletin AIESEE* – con i contributi dei soci Guida e D'Alessandri presentati in occasione dei colloqui AIESEE del 2007 (Atene) e Čepelare (solamente Guida) – e *Pour une grande histoire des Balkans*, opera iniziata alcuni anni fa e che si sta per concludere. Trattandosi di un'opera in più volumi, al Segretariato di Bucarest non è stato possibile inviarla a tutti i soci ma ne è stata consegnata una per Comitato nazionale.

Durante l'anno l'AISSEE ha dato il suo patrocinio e ha collaborato alla realizzazione di altre iniziative come la giornata di studio *In memoriam Marian Papahagi. Tra Italia e Romania in dolce stil moderno* (Roma, 16 gennaio 2009, Accademia di Romania) dove è stata ricordata anche la studiosa, scomparsa poco tempo prima, Carmen Radulet; le giornate di studi *Scanderbeg vivo. Una riflessione interdisciplinare tra mito, storia e attualità sulla figura di Giorgio Castriota Scanderbeg* (Università di Lecce, 12-13 marzo 2009); il seminario conclusivo del programma di ricerca *Intellettuali* versus *democrazia in Europa sud-orientale alla metà del Novecento (1933-1953)* (Università Roma Tre, 22 giugno 2009).

Inoltre, nel corso dell'anno si è lavorato per il volume di atti del convegno organizzato dall'AISSEE a Roma nel novembre 2008 (*I Balcani dal 1908 al processo di integrazione nell'Unione europea*), volume di imminente pubblicazione presso i tipi dell'editore Beit di Trieste.

L'AISSEE ha poi patrocinato e contribuito alla fondazione, su iniziativa dell'Università di Bucarest e dell'Università Roma Tre, del Centro romeno italiano di studi storici (CeRISS) e i soci Guida, D'Alessandri, Basciani, Costantini hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione delle attività del Centro svoltasi il 7 aprile 2009 presso l'Accademia romena di Bucarest. Il CeRISS annovera nel suo statuto l'AISSEE fra i suoi interlocutori privilegiati.

È stato inoltre ricordato l'interesse per l'AISSEE manifestato dall'Ufficio UNESCO di Venezia. Il segretario generale, in più, intende continuare a collaborare con il Ministero degli Affari esteri, probabilmente il solo ente disposto a sostenere le attività dell'AISSEE (a parte le Università e, solo in qualche caso, gli enti locali). A tal proposito si cercherà di far iscrivere l'associazione nella tabella di enti internazionalistici ammessi al contributo ordinario dello Stato (triennio 2010-2012) ai sensi dell'art. 1 della legge 28 dicembre 1982 n. 498.

Punto 4 e punto 5: Il Segretario generale ha illustrato il bilancio consuntivo per l'anno 2009 e il bilancio preventivo per l'anno 2010 e l'Assemblea ha approvato i due bilanci. Il socio Terzuolo ha suggerito di effettuare *fund raising* presso enti, fondazioni e privati che abbiano interesse a finanziare le attività culturali e scientifiche dell'associazione. La socia Çuka si è offerta di monitorare i bandi europei e *Interreg* per reperire finanziamenti per l'associazione.

Punto 6: l'Assemblea, dopo averne esaminato i rispettivi *curricula*, ha accettato all'unanimità le richieste di ammissione all'AISSEE pervenute dai seguenti studiosi: dott. Fabio Giomi (su presentazione del socio Pitassio), prof. Giancarlo Vallone (su presentazione della socia Genesin). Il socio Altimari ha informato i soci della prossima candidatura del dott. Nicola Scaldaferri che sarà perfezionata nelle prossime settimane per essere sottoposta all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza. L'assemblea ha invece deciso di chiedere alla dottoressa Sijana Veledar

Presidenza: prof . Francesco Guida
Università degli studi Roma Tre – Dipartimento di Studi internazionali
Via G. Chiabrera, 199, 00145 Roma
+39 06 57335316 – fax: +39 06 57335280 – guida@uniroma3.it
Segretario generale : dott. Antonio D'Alessandri a.dalessandri@gmail.com
http://host.uniroma3.it/associazioni/aissee/

Associazione italiana di studi del Sud est europeo - A.I.S.S.E.E.

(cittadina bosniaca ma residente in Italia, dove sta attualmente svolgendo il dottorato di ricerca) di perfezionare la propria domanda di ammissione già pervenuta. Anche la sua domanda sarà dunque esaminata dal prossimo Ufficio di Presidenza.

Punto 7: sono state discusse le attività previste per il 2010 e, in particolare: formulazione e presentazione di proposte per beneficiare di fondi europei.

Per dare maggiore visibilità all'associazione, il segretario generale ha rinnovato l'invito a tutti i soci affinché richiedano il patrocinio dell'AISSEE per le varie iniziative di interesse balcanico di cui sono promotori.

Il vicepresidente Pitassio ha ricordato che a breve ci sarà la ricorrenza del ventennale del 1991, inizio della guerra in Jugoslavia. Si tratta di un'occasione da non perdere per organizzare una grande iniziativa interdisciplinare in cui dovranno trovare spazio le competenze di storici, letterati, linguisti, politologi, economisti ecc. Lo stesso ha proposto la formazione di un comitato che si attivi per la realizzazione di questa iniziativa che dovrà altresì essere un momento di riflessione sulle trasformazioni avvenute nell'area ex-jugoslava e albanese in previsione del ventennale della dissoluzione della Jugoslavia e del crollo del regime comunista albanese.

Il vicepresidente Altimari ha segnalato un progetto coordinato da più regioni italiane (capofila sono la regione Puglia e la regione Calabria, la quale ha incaricato l'Università della Calabria di essere esecutrice di tale iniziativa). Si tratta di un progetto volto a realizzare scuole estive di lingua albanese, macedone, montenegrina e, allo stesso tempo, a favorire la diffusione della cultura italiana in quei Paesi. Non appena questo progetto, partito da circa otto anni, sarà esecutivo, l'associazione sarà informata della possibilità di eventuali forme di collaborazione (alcuni soci potrebbero partecipare come docenti di lingua).

Il segretario generale, Guida, ha informato di un'idea progettuale da definire, pervenuta da alcuni colleghi francesi per una ricerca sulle guerre balcaniche.

Pitassio ha sottolineato che l'associazione deve essere soprattutto promotrice di iniziative, dato che non può farsi carico delle spese delle varie attività. La socia Çuka, dopo aver premesso che l'AISSEE deve essere un'associazione che si occupi anche di cooperazione e di migrazione dal Sud-est europeo, ha sostenuto la necessità che la stessa si configuri come uno strumento di raccordo per le varie anime dell'emigrazione intellettuale, scientifica e culturale (cosiddetta "emigrazione di successo") e in tal senso ha proposto di continuare a lavorare su questa scia attraverso la realizzazione di una serie di iniziative e seminari.

A causa di altri impegni hanno lasciato l'assemblea i soci Lala Comneno e Terzuolo.

Punto 8: è stato espresso apprezzamento per il sito web e si è deciso di migliorarlo ulteriormente. Come da bilancio di previsione 2010 è prevista l'erogazione di un contributo *una tantum* al *webmaster* che, già dal 2003, ha realizzato e costantemente aggiornato il sito web. A questo proposito viene dato incarico al Segretario generale di espletare le necessarie procedure in tal senso.

Punto 9: si procede all'esame delle candidature e alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. La presidente, dimissionaria, ha avanzato la candidatura del socio Francesco Guida a quella di presidente e la candidatura del socio Antonio D'Alessandri a segretario generale. Il prof. Altimari, dimissionario, ha avanzato la candidatura di Matteo Mandalà a vicepresidente. Il prof. Pitassio è stato ricandidato alla carica di vicepresidente. Il seggio era formato dai soci Valmarin (presidente), Basciani (segretario) e Turano (scrutatrice). Sono state dunque svolte le procedure di voto e si è poi passati allo scrutinio delle schede da cui è risultato quanto segue:

Presidenza: prof . Francesco Guida
Università degli studi Roma Tre – Dipartimento di Studi internazionali
Via G. Chiabrera, 199, 00145 Roma
+39 06 57335316 – fax: +39 06 57335280 – guida@uniroma3.it
Segretario generale : dott. Antonio D'Alessandri a.dalessandri@gmail.com
http://host.uniroma3.it/associazioni/aissee/

Associazione italiana di studi del Sud est europeo - A.I.S.S.E.E.

- 1. presidente: Guida (14 preferenze)
- 2. segretario generale: D'Alessandri (14 preferenze)
- 3. vicepresidente: Mandalà (13 preferenze), Pitassio (14 preferenze), Tolomeo (1 preferenza)
- 4. Schede bianche (2).

Sono stati dunque eletti per il quinquennio 2009-2014 i soci Francesco Guida, come presidente, Armando Pitassio e Matteo Mandalà, come vicepresidenti, e Antonio D'Alessandri, come segretario generale.

Punto 10: si è proceduto alla raccolta delle quote associative.

Punto 11: tace.

Non essendoci altro da deliberare l'Assemblea è stata sciolta alle ore 15.50.

Roma, 20 gennaio 2010

Il Presidente – prof. Francesco Guida

Il Segretario generale – dott. Antonio D'Alessandri